

# A spasso nella Trapani che non c'è più

Le foto sono tratte dalla collezione di Antonino Perrera, che ringraziamo per la preziosa collaborazione

di B. T.

**Via G. B. Fardella - Lastra fotografica - Fine '800 - Un funerale in**

© Collezione Antonino Perrera



via Fardella sul finire di due secoli fa. Vi è una sola carreggiata e i marciapiedi laterali sono molto larghi. Siamo all'altezza delle vie Scudaniglio ed Errante. La più lunga arteria trapanese è dedicata al generale Giovan Battista Fardella di Torrearsa. Nato a Trapani il 15 agosto 1818, partecipa con i fratelli Vincenzo ed Enrico ai moti insurrezionali del 1848. Successivamente è costretto all'esilio. Torna a Trapani dopo l'impresa dei Mille e ricopre la carica di sindaco dal 1865 al 1869. Tra le iniziative della sua amministrazione l'ampliamento della città e l'accorpamento, nel 1865, del comune di Xitta a quello di Trapani. Muore a Palermo il 23 marzo 1881. Il suo sepolcro è ubicato nella zona monumentale del cimitero di Trapani.

**Casa del Mutilato - Edizioni Rotocalcografica - Torino - viaggiata in data 30.9.1942.**

© Collezione Antonino Perrera



In quella che era la Piazza Cappuccini (successivamente Generale Scio), si edificò sul lato prospiciente l'antica spiaggia di mezzogiorno il Palazzo dei

Mutilati e, nell'era fascista, la Casa dei Mutilati. Per costruirla venne organizzata una raccolta di fondi tra i cittadini con la collaborazione di una banca locale e il contributo di diecimila lire da parte del Podestà. Venne inaugurata il 15 agosto 1937 dall'on. Carlo Delcroix (fondatore dell'Ente di assistenza ai Mutilati) e due giorni dopo, in occasione delle Grandi Manovre a Trapani, inaugurata una seconda volta dallo stesso Benito Mussolini.

**Monoplano - aviatore A. De Dominicis - compiuto il volo, atterra nel campo di aviazione - Editore Rosa Gianquinto - viaggiata il 13.7.1919.**

© Collezione Antonino Perrera



Il monoplano riprodotto in questa cartolina d'epoca, dovrebbe essere uno di quelli che nel 1912 la società Chiribiri mise a disposizione dell'Aero Club d'Italia per voli di propaganda su tutto il territorio nazionale, a favore dell'iniziativa "Pro Flotta Aerea". I piloti chiamati a queste dimostrazioni furono Ramassotto, Paolucci e De Dominicis. Nelle giornate del 15, 17 e 27 agosto 1913 il pilota Armando De

Dominicis si esibì sui cieli di Trapani e di Monte San Giuliano (Erice) in spericolati e affascinanti volteggi. In questa rara cartolina d'epoca, l'atterraggio dell'aereo in un campo nei pressi del Santuario dell'Annunziata.

**Piazza Cavour - Palazzo D'Ali - Editore F. P. Mannone, viaggiata il 2-4-1920 - Un tipico carretto siciliano**

© Collezione Antonino Perrera

Trapani - Piazza Cavour  
Palazzo D'Ali



nella polverosa Piazza Cavour, non ancora aggredita completamente dal cemento. Nella parte meridionale, il Palazzo delle Poste. Quindi, il Palazzo D'Ali. Costruito tra la fine dell'ottocento e i primi anni del novecento come abitazione privata del senatore Giuseppe D'Ali, divenne dal 1947 sede del Comune. Nell'ampia facciata, oltre al grande portone d'ingresso sormontato dal balcone, spicca il primo ordine in bugnato liscio; il secondo, invece, è costituito da archi incassati a pieno centro e intervallati da lesene ioniche.

## PASTICCERIA BENVIVEGNA

Via Manzoni, 97/99

C.S. Erice (TP) - Tel. 0923 556018